



Al via il 4 giugno con José Montalvo e Peter Brook

Tutto pronto per la sesta edizione del **Napoli. Teatro Festival Italia 2013**, che prende il via il 4 giugno per concludersi il 23, la terza firmata dal direttore artistico

Luca De Fusco

. In tutto 53 spettacoli: 20 debutti assoluti, 3 prime italiane e 30 spettacoli

E45 Napoli Fringe Festival

La manifestazione quest'anno ha scelto di essere innanzitutto un "cantier teatrale internazionale": numerosi spettacoli, infatti, nascono da audizioni tenutesi in città e da lunghe residenze artistiche di alcuni dei più grandi maestri della scena mondiale. **Peter Brook, Andrej Konchalovskij**

,
Alfredo Arias

,
Rafael Spregelburd

,
Ismael Ivo

Ancora una volta il Napoli. Teatro Festival Italia rafforzerà la vocazione internazionale, dedicherà attenzione alla nuova drammaturgia e andrà alla scoperta di luoghi sconosciuti. In particolare accompagnerà gli spettatori alla scoperta del **Museo Nazionale di Pietrarsa**, un'area di 36mila metri quadrati, ex sede dell'opificio borbonico, situata a Portici tra il Vesuvio e il mare.

Ad aprire la manifestazione il 4 giugno al **Teatro di San Carlo**, in prima italiana, sarà il coreografo francese **José**

Montalvo

con

Don Quichotte du Trocadéro

, spettacolo sorprendente fatto di danza, teatro e acrobazie; a seguire, il 5, un concerto di

Enzo Avitabile

con i

Bottari di Portico

che si farà alla Città della Scienza e il cui ricavato andrà destinato alla ricostruzione. Il 6 giugno sarà la volta di

Peter Brook

, maestro per eccellenza del teatro contemporaneo che torna per il secondo anno consecutivo al Napoli. Teatro Festival Italia questa volta con una prima mondiale,

Lo Spopolatore di Samuel Beckett

. Protagonista la celebre attrice tedesca

Miriam Goldschmidt

. E poi a seguire gli altri spettacoli nati da residenze artistiche:

La bisbetica domata di William Shakespeare

, con

Mascia Musy

nel ruolo di Caterina, prima regia italiana del regista cinematografico russo

Andrej Konchalovskij

, che a Hollywood ha diretto da Sylvester Stallone a Kurt Russell a Isabella Rossellini;

Circo Equestre Sgueglia di Raffaele Viviani

, con

Massimiliano Gallo

, firmato dal regista argentino

Alfredo Arias

, che mescolerà sonorità argentine e napoletane;

Spam

spettacolo del drammaturgo argentino

Rafael Spregelburd

(che segna anche il suo debutto italiano come regista), un progetto che nasce dal suo incontro con l'attore e regista italiano

Lorenzo Gleijeses

. Un intrigo internazionale il cui protagonista si chiama Mario Monti;

Mishima

coreografia/installazione ideata dal brasiliano

Ismael e Ivo

e ispirata alla vita e all'universo creativo dell'artista giapponese, Yukio Mishima. La scena, ricoperta di riso come un giardino zen giapponese, sarà terreno di incontro e scontro tra i danzatori.

Antonio e Cleopatra, in una lettura drammaturgica musical-visiva, con musiche dell'israeliano **Ran Bagno**

, firmata da Luca De Fusco, con

Gaia Aprea

e

Luca Lazzareschi

.

Jean-Louis Martinelli, direttore del Théâtre Nanterre-Amandiers di Parigi, porta a Napoli un affresco lucido e non retorico del continente africano con *Une nuit à la*

Présidence

, testo che parlerà dei retroscena del potere. Grande attesa anche per

Desdemona

, l'altra prima italiana, spettacolo firmato da

Peter Sellars

, uno dei più innovativi e audaci registi americani contemporanei, che vede collaborare la scrittrice afro-americana

Toni Morrison

(premio Nobel per la Letteratura) e la nuova regina della musica afro, la cantante maliana

Rokia Traoré

.

Oltre che con Montalvo e Ismael Ivo Luca De Fusco anche quest'anno dà spazio alla danza facendo tornare dopo gli applauditissimi *Null* e *Birth of Phoenix* dell'anno scorso, la **Vertigo Dance Company**

israeliana che festeggia a Napoli i 20 anni di attività con una nuova e sensuale creazione, *Vertigo 20*

; e torna anche il coreografo napoletano di nascita, ma francese di adozione

Paco Dècina

con lo spettacolo

Précipitations

che lo rivedrà in scena.

Ad inaugurare lo spazio di Pietrarsa sarà il **Teatro dei Sensi Rosa Pristina**, vincitore del Fringe2Fringe 2012 che presenterà

CentoPorte

, un percorso che dalla stazione di Pietrarsa condurrà gli spettatori in una vettura storica dove la regista

Susanna Poole

giocherà con i nostri sensi. Ma tra gli antichi vagoni e il mare sul quale si affaccia il Museo Ferroviario si vedrà anche

Il Maestro di Cappella dei Mendicanti

di

Mariano Bauduin

spettacolo che fonde come in un esperimento chimico L'opera del mendicante di John Gay con il Maestro di Cappella di Domenico Cimarosa;

Save the world

, progetto di un gruppo di giovani allievi del Piccolo di Milano che ci racconta con molta ironia storie di super eroi chiamati a salvare il mondo al posto di Superman finito in coma;

Sueño #4

di

Sara Sole Notarbartolo

, protagonista

Cristina Donadio

, che ci conduce nel mondo oscuro mediante il quale i sogni ci comunicano quello che non sappiamo di noi stessi. E ancora

Il gioco dei re

di Luca Viganò

regia di

Marco Sciaccaluga

, la storia del "re bianco" degli scacchi, il cubano José Raul Capablanca e del "re nero", il russo Alekhine, della loro amicizia e della loro rivalità, che hanno come sfondo gli avvenimenti del primo Novecento;

Lolita

, con la regia di

Valeria Raimondi

ed

Enrico Castellano

, nuovo lavoro di Babilonia Teatri, uno dei gruppi più interessanti del panorama teatrale italiano;

Polvere ritorneremo

del giovane drammaturgo napoletano

Claudio Buono

, una grande saga romanzata, ricca di ironia e colpi di scena che ruota intorno alla morte di una leader di un gruppo musicale. Lo spettacolo sarà interpretato da

Antonella Morea

e

Massimo Andrei

e diretto da

Roberto Nicorelli

. A Pietrarsa va anche in scena

Nata sotto una pianta di datteri

adattamento drammaturgico di

Daniela Morelli

e

Gigi Di Luca

, regia dello stesso Di Luca. Protagonista,

Pamela Villoresi

che interpreta

Leyla

, matriarca di una tribù nomade che vive nel deserto ed è depositaria di un inconfessabile segreto.

Il regista **Nanni Garella** firma invece *La Classe* (ispirato a *La Classe morta* di Tadeusz Kantor) affidando la messinscena dello spettacolo ai pazienti psichiatrici con i quali collabora da tempo, di Arte e Salute onlus, associazione nata con lo scopo di coniugare il lavoro artistico con il lavoro nel campo della salute mentale.

Il Napoli. Teatro Festival Italia suggella una collaborazione con **Benevento Città Spettacolo** per il testo di Eduardo De Filippo

Sik Sik

,

l'artefice magico

(1929). Nell'ambito del Festival andrà in scena la versione del 1929, a Benevento quella del 1979. La regia di tutti e due gli spettacoli è di

Pierpaolo Sepe

,

Benedetto Casillo

protagonista.

Infine il progetto **Arrevuoto-Viviani** che concluderà l'edizione del Festival 2013. Il direttore artistico **Maurizio Braucci** e i registi del progetto quest'anno metteranno in scena con adolescenti rom e napoletani un lavoro ispirato all'opera *Zingari di Viviani*

. Un incontro unico di vite, energie e storie che vedranno sul palcoscenico ragazzi di Scampia, del centro di Napoli e giovani musicisti dell'Orchestra rom di Sulukule Children Arts Atelier.

Il programma sul sito del [Napoli Teatro Festival Italia](#)